



DELIBERAZIONE N° 202300446

SEDUTA DEL 28/07/2023

Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - sedi Potenza e Matera
14BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PSR BASILICATA 2014 -2022 - Approvazione Bando Sottomisura 7.2: "Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico".
Tipologia di intervento 7.2.1: "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Avviso piccoli investimenti - Edizione 2023".

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 28/07/2023 alle ore 08:45 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Casino Michele	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Michele Busciolano

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e ss.mm.ii. concernente la *“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 214 del 14/04/2023 recante *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.”*;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. 17 novembre 2016, n. 1 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, recante norme di *“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”*;
- VISTO** il Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 recante *“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, avente ad oggetto *“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, riguardante *“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, avente ad oggetto *“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”*;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 di conferimento degli incarichi per i dirigenti regionali a tempo indeterminato;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 104 del 24.05.2023 di nomina dei componenti della Giunta regionale e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2022 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Reg. (CE) 23/12/2020, n. 2020/2220/UE che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

- VISTA** la versione n. 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022 adottata con Decisione C (2023) 1081 del 09/02/2023;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 107 del 24/02/2023 di presa d'atto della versione 11.1 del PSR Basilicata 2014-2022;
- VISTA** la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata stipulata il 25/10/2017 e repertoriata al n. 370 del 27/10/2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTA** la scheda della Misura 7 *"Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali"*, Sottomisura 7.2 *"Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico"*, Tipologia di intervento 7.2.1 *"Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili"* del PSR Basilicata 2014-2022;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016 e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura - Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2022;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali"*;
- VISTO** lo schema del bando *"Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Avviso Piccoli investimenti - Edizione 2023"* predisposto dal Responsabile della Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 del PSR Basilicata 2014-2022 e costituente allegato A della presente deliberazione;
- DATO ATTO** che sono state avviate le interlocuzioni con la DG AGRICOLTURA relativamente all'ulteriore proposta di specifica modifica del PSR Basilicata 2014-2022 da parte della CE, in conformità all'art. 11 del Reg. UE 1305/2013 e ss.mm.ii., finalizzata a rimodulare il piano finanziario del programma operativo con l'aggiunta di nuove risorse rese disponibili a valere sulla Misura 7;
- DATO ATTO** che con procedura di consultazione scritta, attivata con nota n. 136159 del 21/06/2023 e chiusa con nota prot. n. 143782 del 29/06/2023, il Comitato di Sorveglianza ha approvato la proposta di modifica della versione 11.1 del PSR Basilicata 2014-2022;
- RITENUTO** pertanto di adottare il bando per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 *"Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Avviso Piccoli investimenti - Edizione 2023"* del PSR Basilicata 2014-2022, costituente allegato A della presente deliberazione, nelle more dell'approvazione della proposta di modifica del PSR Basilicata 2014-2022, notificata alla Commissione Europea in data 05/07/2023, che renderà disponibili per la Sottomisura 7.2 risorse pari ad **€ 2.450.000,00**;
- DATO ATTO** che con email del 01/07/2023 l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2022 ha espresso parere favorevole in merito allo schema del presente bando anche con riferimento alla dotazione finanziaria;

- DATO ATTO** che l'Unità organizzativa competente per l'attuazione del bando della Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 del PSR Basilicata 2014-2022 è l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà e che il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio, contattabile all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it o all'indirizzo faqpsr.mis7.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti;
- VISTA** la D.G.R. n. 785 del 26/07/2017 e ss. mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- VISTI** i criteri di selezione vigenti del PSR Basilicata 2014-2022 approvati dal Comitato di Sorveglianza (versione del 21/03/2023);
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

**Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti**

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

1. di approvare il bando per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 *“Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili - Avviso Piccoli investimenti - Edizione 2023”* del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2022, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. di dare atto che l'avvio delle procedure previste con il presente bando avviene nelle more dell'approvazione della nuova versione del PSR Basilicata 2014-2022 da parte della Commissione Europea, a seguito di notifica avvenuta in data 05/07/2023, finalizzata a rimodulare il piano finanziario del programma che renderà disponibile per la Sottomisura 7.2 l'importo pari ad € **2.450.000,00**;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
4. di dare atto che le domande di sostegno dovranno essere presentate secondo le modalità ed entro i termini di scadenza stabiliti nel bando;
5. di dare atto che il Responsabile della Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 del PSR Basilicata 2014-2022 è il dirigente dell'Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà e che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente bando è il funzionario Giulio Fabrizio, contattabile all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it o all'indirizzo faqpsr.mis7.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti;

6. di dare atto che gli atti finalizzati all'attuazione del bando relativo alla Sottomisura 7.2 - Tipologia di intervento 7.2.1 del PSR Basilicata 2014-2022 saranno adottati dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà con successivi provvedimenti dirigenziali;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE **Maria Paola Schiuma** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giulio Fabrizio** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 7

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

Sottomisura 7.2

Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico

Tipologia di intervento 7.2.1

Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili
Avviso Piccoli investimenti

EDIZIONE 2023

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	3
Articolo 2 - Note introduttive, obiettivi.....	4
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	4
Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili	5
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	6
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	6
Articolo 9 - Criteri di selezione	7
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda	7
Articolo 11 - Documentazione richiesta	8
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	10
Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione	10
Articolo 14 - Pagamenti	11
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	12
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	13
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	13
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	14
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	14
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	14
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	14
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	15
Articolo 23 - Disposizioni finali	15
Articolo 24 - Allegati	15

Articolo 1 - Definizioni

Autorità di Gestione (AdG PSR): il Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. (CE) n.1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014-2022.

Responsabile del Procedimento (RdP): funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'articolo 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA): Ufficio Regionale incaricato di espletare, per conto di AGEA-OP, in forza della Convenzione sottoscritta il 25/10/2017, quanto attiene al controllo amministrativo e all'autorizzazione del pagamento delle domande, al netto dei pagamenti non delegabili da AGEA-OP.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. CE n. 1303/2013 e art. 74 del Reg. CE n. 1305/2013).

Beneficiario: il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: raccolta della documentazione amministrativa relativa al beneficiario, conservato presso i CAA convenzionati con AGEA. La costituzione del fascicolo aziendale è obbligatoria, ai sensi del D.P.R. 503/99. L'assenza del fascicolo aziendale e la mancata dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento impediscono l'attivazione di qualsiasi procedimento.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'art. 3 bis del D.Lgs. n. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Articolo 2 - Note introduttive, obiettivi

La Sottomisura 7.2 del PSR Basilicata 2014-2022 finanzia investimenti finalizzati allo sviluppo di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili per beneficiari diversi dalle imprese agricole. Nel più ampio quadro di azioni e strategie mirate alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici si ritiene di massima utilità la più ampia diffusione di impianti di taglia modesta idonei per interventi a beneficio di strutture medio - piccole di interesse pubblico e della reale possibilità di approvvigionamento delle biomasse agro - forestali.

L'operazione, nell'ambito della Focus area 5c *Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia*, risponde prioritariamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni:

- F22. Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici.
- F25. Tutelare la diversificazione della struttura dei soprassuoli forestali per favorire l'incremento della resilienza e della biodiversità attraverso forme di gestione sostenibile.

L'attivazione del presente bando è condizionata alla approvazione formale della modifica della nuova versione del PSR Basilicata 2014-2022 da parte della CE, a seguito della procedura di consultazione scritta attivata con nota n. 136159 del 21.06.2023 e chiusa con nota prot. n. 143782 del 29.06.2023 e finalizzata a rimodulare il piano finanziario del programma.

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del presente bando è costituito dall'intero territorio regionale.

Articolo 4 - Beneficiari

Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando i Comuni singoli o associati, gli Enti gestori delle aree protette ed il Consorzio di Bonifica della Basilicata.

La partecipazione al bando non è consentita ai soggetti già beneficiari dei precedenti bandi relativi alla Sottomisura 7.2 del PSR Basilicata 2014-2022 approvati dalla Regione Basilicata, ad eccezione dell'ipotesi in cui abbiano formalmente comunicato la rinuncia all'investimento entro la data di rilascio della domanda di sostegno e non abbiano ricevuto pagamenti a titolo di anticipazione, SAL o saldo finale.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda i beneficiari devono possedere i seguenti requisiti e rispettare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- presentazione di un **progetto definitivo**, comprensivo di uno studio che dimostri l'impatto positivo sull'ambiente e la sostenibilità tecnico - finanziaria nel tempo. Se necessario gli investimenti dovranno essere assoggettati a VIA;
- disponibilità giuridica dell'area e/o fabbricato¹ su cui sarà realizzato l'intervento;

¹ I fabbricati su cui saranno realizzati gli interventi devono essere regolarmente accatastati.

- potenza massima degli impianti finanziabili pari a **20 kW**;
- rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche **pari o superiore all'85%**, come stabilito dall'allegato 2 del D.Lgs. n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione;
- gli investimenti previsti non dovranno avere finalità economica, ma quella di migliorare le condizioni ambientali e ridurre gli oneri di consumo energetico per i beneficiari.

Le condizioni di ammissibilità per natura dell'operazione sono le seguenti:

- l'installazione di impianti fotovoltaici o solari dovrà essere effettuata solo al di sopra di edifici (**impianti integrati/semintegrati**);
- in caso di produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve essere garantito un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;
- in caso di impianti alimentati da biomassa agro-forestale, è necessario un piano di approvvigionamento che verifichi la provenienza locale della biomassa stessa (raggio di max. 70 km dall'impianto²). Le biomasse utilizzate dovranno essere di mero scarto, senza che si verifichi consumo di SAU (non possono giungere da coltivazioni no - food dedicate). L'impianto per la produzione di energia da biomassa deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

Il presente bando sostiene la realizzazione di **impianti pubblici** destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili: **biomassa, biogas, eolico, solare e fotovoltaico**, che utilizzino le risorse naturali presenti nelle aree rurali, con una **potenza massima pari a 20 kW**. È consentito l'ampliamento di impianti esistenti a condizione che la potenza finale a conclusione del progetto non superi i 20 kW.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle sole **spese propedeutiche** alla presentazione della domanda stessa e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.), che saranno ritenute ammissibili se effettuate a partire da **60 giorni** precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

Le **spese ammissibili** devono essere riferite ai costi di investimento di seguito indicati:

- 1) impianti, macchinari e attrezzature connesse all'investimento;
- 2) opere edili e viarie strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti, entro il 10% del costo progetto;
- 3) spese generali, quali spese tecnico - progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico - forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% del costo progetto;
- 4) cartellonistica obbligatoria sino ad un massimo di € 250,00.

Al fine di garantire la congruità delle spese, la **valutazione dei costi** dovrà essere effettuata con le modalità di seguito indicate:

² Il funzionamento degli impianti di conversione energetica deve essere garantito da biomasse prodotte nell'ambito di attività agricole o forestali entro il raggio di 70 km dall'impianto.

- per le spese relative agli **impianti, macchinari e attrezzature** e **all'acquisto della cartellonistica**: terna di offerte o preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza;
- per le spese relative alle **opere edili e viarie strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti**: computo metrico, redatto sulla base del Prezzario della Regione Basilicata vigente;
- per le **spese generali**: stima mediante le procedure di cui al D.M. 20/07/2012, n. 140, D.M. 31/10/2013, n. 143 o D.M. 17/06/2016.

La raccolta di offerte/preventivi dovrà avvenire obbligatoriamente mediante il SIAN attraverso la funzione "Gestione Consultazione Preventivi" o mediante il MePA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione). Altre modalità comporteranno la non ammissibilità della spesa.

L'IVA rappresenta un costo e quindi è una spesa ammissibile in quanto, considerata la natura dei beneficiari e delle operazioni, l'imposta non è recuperabile; in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Al fine di minimizzare eventuali criticità nella compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, i soggetti richiedenti dovranno attenersi alla seguente tabella di concordanza tra voci di spesa SIAN e investimenti ammissibili.

TABELLA DI CONCORDANZA	
VOCI DI SPESA SIAN – VOCI DI SPESA BANDO SOTTOMISURA 7.2	
SIAN	BANDO
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	opere edili e viarie strettamente necessarie e connesse all'installazione e al funzionamento degli impianti
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	impianti, macchinari e attrezzature connesse all'investimento
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	Spese generali
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Cartellonistica

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- spese non funzionali al progetto presentato.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria del presente bando della Sottomisura 7.2 è pari ad **€ 2.450.000,00**.

Il massimale d'investimento è pari ad **€ 50.000,00** (IVA inclusa). Il limite minimo è di **€ 20.000,00** (IVA inclusa). Il contributo è concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell'investimento ammesso.

Articolo 9 - Criteri di selezione

Le domande che supereranno positivamente la valutazione di ricevibilità e di ammissibilità, saranno valutate nel merito con l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza e relativi alla versione consolidata al 21/03/2023:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Progetti presentati in forma associata	Progetto presentato da almeno due Enti di diritto pubblico– Punti 10	10	
Operazioni riferite principalmente a territori posti in aree C (media priorità) e D (elevata priorità)	Progetti ricadenti nell'intero territorio regionale, con prevalenza in area C o D secondo la zonizzazione del PSR: - in area D: Punti 22 - in area C: Punti 18 - in area B: Punti 14	Max 22	
Impianti alimentati a biomassa agro – forestale	Realizzazione di impianti alimentati a biomassa agro-forestale - Punti 4	4	
Dimensione dei comuni interessati (criterio con inversa proporzionalità)	Comuni con meno di n. 5000 abitanti Punti 14 Comuni con n. abitanti compreso tra 5000 e 12000 Punti 11 Comuni con più di n. 12000 abitanti Punti 8	Max 14	Si farà riferimento all'ultimo censimento ISTAT sulla popolazione della Regione Basilicata

Il punteggio massimo previsto è pari a 50 punti. Saranno ammesse le domande che raggiungono un **punteggio minimo pari a 16 punti**. A parità di punteggio prevale il beneficiario ubicato in **Area B** e, in caso di ulteriore parità, il progetto che presenta il minore rapporto Costo tot/Potenza kW dell'impianto.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La procedura di presentazione delle domande di sostegno prevede **2 fasi**, che dovranno essere eseguite nelle modalità e nei termini di seguito indicati, pena la irricevibilità delle stesse:

- **FASE 1 - rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:**
entro il termine delle ore 14:00 del 60° (sessantesimo) giorno decorrente dalla pubblicazione sul BURB del presente bando i soggetti richiedenti dovranno rilasciare la domanda di sostegno sul portale SIAN;
- **FASE 2 - candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB:**
entro il termine delle ore 14:00 del 70° (settantesimo) giorno decorrente dalla pubblicazione sul BURB del presente bando, i richiedenti dovranno trasmettere la documentazione richiesta ed elencata dal successivo art. 11, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura attraverso la piattaforma informatica

SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo.

Le domande di sostegno dovranno essere presentate tramite i CAA o tecnici abilitati convenzionati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati. I richiedenti dovranno necessariamente possedere un Fascicolo Aziendale, realizzato ai sensi del D.P.R. n. 503/99, la cui costituzione/aggiornamento deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La piattaforma informatica **SIA-RB** è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/>, nella sezione "Servizio PSR – Pratiche".

La candidatura della domanda sulla piattaforma SIA-RB richiede, obbligatoriamente, da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e di un'identità digitale SPID. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Bando e dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica SIA-RB è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Articolo 11 - Documentazione richiesta

I richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione attraverso la piattaforma informatica SIA-RB:

- 1) **domanda di sostegno generata dal portale SIAN** firmata dal legale rappresentante. In caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di sostegno dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- 2) **atto deliberativo** con il quale:
 - a) si approva il progetto definitivo;
 - b) si dispone che l'investimento non ha finalità economica ma è finalizzato a ridurre i costi energetici e/o altri obiettivi da specificare (es. ambientali);
 - c) si dà atto che l'investimento è coerente con i vincoli e le limitazioni poste dal P.I.E.A.R. (Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale);
 - d) si autorizza il legale rappresentante a presentare domanda di sostegno e domanda/e di pagamento;
- 3) **domanda di candidatura**, compilata online sulla piattaforma SIA-RB, firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante;
- 4) in caso di domande presentate in forma associata: **atti deliberativi** degli Enti aderenti all'associazione che approvano il progetto e individuano il soggetto capofila autorizzandolo a presentare domanda di sostegno per la candidatura del progetto anche in nome e per conto dell'Ente deliberante; in tale atto

deve essere specificata la gestione associata del servizio/servizi a favore di più enti, svolti all'interno dell'immobile/area oggetto di proposta progettuale in termini organizzativi ed economici;

- 5) **relazione tecnica e di diagnosi energetica**, a firma di un professionista abilitato, contenente:
 - a) indicazione del POD, dei consumi attuali elettrici e termici, nonché dei costi energetici annui elettrici e termici;
 - b) indicazione dei risparmi e delle prestazioni energetiche conseguibili;
 - c) descrizione analitica dei vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici ecc.) e delle autorizzazioni e pareri ai fini della cantierabilità del progetto;
- 6) per la realizzazione di **opere edili** devono essere presentati progetti corredati dai seguenti elaborati, firmati da un professionista abilitato:
 - a) relazione tecnico-descrittiva delle opere da eseguire;
 - b) disegni in scala adeguata per garantire la valutazione istruttoria;
 - c) computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del Bando sul BUR;
- 7) per gli impianti di biomassa agroforestale: **relazione**, a firma di un professionista abilitato, che dimostri l'effettiva disponibilità di biomassa, proveniente dagli scarti delle produzioni agricole o forestali, in un raggio di 70 Km dall'ubicazione dell'impianto e che tale materiale di scarto delle aziende agroforestali è in grado di consentire il pieno esercizio dell'impianto;
- 8) **documentazione atta a consentire la valutazione della congruità della spesa**, secondo le modalità indicate dall'art. 6: computi, offerte, preventivi, stime;
- 9) **piano dei fabbisogni delle spese tecniche** (redatto secondo il format di cui all'allegato 1);
- 10) **elaborati grafici** in scala adeguata al fine di consentire l'istruttoria regionale;
- 11) **foto a colori** area/struttura di intervento;
- 12) **check - list di autovalutazione degli appalti** compilata sino al quadro D e firmata.

Eventuali **integrazioni documentali** potranno essere richieste ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, **ad esclusione della documentazione di cui ai punti n. 1), 2) e 3) del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio e nelle modalità previste dall'art. 10 del bando comporta l'esclusione della domanda.**

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica SIA-RB entro il termine di 7 giorni, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

I richiedenti saranno **esclusi** dal beneficio al ricorrere dei seguenti casi:

- violazione delle disposizioni di cui agli articoli 4 (Beneficiari) e 5 (Condizioni di ammissibilità) del bando;
- candidatura di progetti non riguardanti gli investimenti ammissibili individuati dall'art. 6 del bando;
- candidatura di progetti che non superano il limite minimo di investimento stabilito dall'art. 8 del bando;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'art. 9 del bando;
- mancato completamento delle 2 fasi di presentazione della domanda nelle modalità ed entro i termini stabiliti dall'art. 10 del bando;

- rilascio/presentazione della domanda di sostegno dopo la scadenza dei termini stabiliti dall'articolo 10 del bando;
- presentazione di domande di sostegno prive della firma del legale rappresentante;
- mancata presentazione della documentazione obbligatoria stabilita ai punti 1), 2) e 3) del presente articolo entro i termini fissati dall'art. 10 del bando.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande saranno istruite sulla base di quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 e a cui si rinvia.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicati i seguenti elenchi sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr):

- elenco delle domande di sostegno pervenute;
- elenco delle domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- elenco delle domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione degli elenchi provvisori sul BURB, potrà essere presentata una istanza di riesame al Responsabile di Sottomisura, esclusivamente sulla piattaforma informatica SIA-RB attraverso il modulo PSR PRATICHE disponibile al link <https://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/>.

Completata la fase della disamina delle eventuali richieste di riesame pervenute, saranno approvati gli elenchi definitivi con provvedimento dirigenziale, consultabili sul sito dedicato <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

Articolo 13 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Responsabile di Sottomisura provvede alla consegna, a mano o a mezzo PEC, degli **atti di concessione del contributo** ai beneficiari. Entro 20 giorni dalla data di consegna, il beneficiario dovrà restituire al Responsabile di Sottomisura l'atto di concessione, debitamente sottoscritto per integrale accettazione, pena la decadenza dall'aiuto, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al Responsabile di Sottomisura.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. La data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN e la trasmissione della stessa all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura. Il tempo previsto per la realizzazione dell'operazione decorre dalla data di sottoscrizione dell'atto individuale di concessione del sostegno e non può essere maggiore di **12 mesi**.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento a titolo di Anticipazione, SAL o SALDO FINALE, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Nello specifico, in relazione alle domande di pagamento, dovranno essere trasmessi i seguenti documenti:

Anticipo nella misura del 50% del contributo ammesso³

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN pari al 50% del contributo richiesto, firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo, come previsto da OP – AGEA per gli EE.PP. – ALLEGATO 2 alle Istruzioni operative n. 39 del 26.09.2017;
- Delibera di Giunta Comunale di autorizzazione al legale rappresentante alla sottoscrizione della dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo;
- CUP\CIG.

SAL pari a 20 % sino ad un cumulato massimo del 90%

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN, firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, determine di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi al versamento dell'IVA split payment, ritenuta d'acconto, oneri relativi alla liquidazione dell'incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, timesheet, ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 7.2 (piccoli investimenti) ed al CUP/CIG;
- check – list di autovalutazione degli appalti – post aggiudicazione;
- atti relativi alle procedure di gara per appalti pubblici, servizi e forniture (ad esempio: delibera/determina indizione, bando/lettera di invito ed allegati, verbali di gara, evidenza verifica requisiti, aggiudicazione e comunicazioni varie, contratti/convenzioni sottoscritti, ecc...);
- atti di contabilità lavori (ad esempio: Certificato di inizio lavori, Stato di avanzamento lavori, libretto delle misure, ecc...) e determine di approvazione;
- allegato fotografico;
- CUP e CIG (solo se il beneficiario non li abbia già presentati con la richiesta di anticipazione eventualmente prodotta).

³ Conformemente a quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 263 del 28.03.2023 dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale.

Non sarà possibile inoltrare domande di pagamento di SAL nei 90 (novanta) giorni precedenti il termine del progetto indicato nell'atto di concessione o nella eventuale proroga assentita.

SALDO FINALE

- domanda di pagamento generata dal portale SIAN, firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante; in caso di sottoscrizione in forma autografa, unitamente alla domanda di pagamento dovrà essere allegata copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- comunicazione fine investimento;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, determine di liquidazione, mandati di pagamento quietanzati, modelli F24 con quietanza di pagamento relativi al versamento dell'IVA split payment, ritenuta d'acconto, oneri relativi alla liquidazione dell'incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, timesheet, ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 7.2 (piccoli investimenti) ed al CUP e CIG;
- check-list di autovalutazione degli appalti – post aggiudicazione (solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di SAL);
- atti relativi alle procedure di gara per appalti pubblici, servizi e forniture, ad esempio: delibera/determina indizione, bando/lettera di invito ed allegati, verbali di gara, evidenza verifica requisiti, aggiudicazione e comunicazioni varie, contratti/convenzioni sottoscritti, ecc..., (solo se il beneficiario non ha presentato domanda di pagamento di SAL);
- atti di contabilità finale (ad esempio: Certificato di inizio e ultimazione lavori, Certificato di regolare esecuzione, Stato di fine lavori, libretto delle misure, ecc...), planimetrie e disegni delle opere e degli impianti realizzati, determina di approvazione;
- certificazione di conformità dell'impianto rilasciata dal fornitore/produttore;
- attestazione dell'ente competente di avvenuta connessione dell'impianto alla rete di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica o, in assenza, evidenza della richiesta di connessione entro la data di rilascio della domanda di pagamento di saldo;
- allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;
- relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso.

Sarà possibile chiedere **un solo SAL nel corso dell'attuazione del progetto.**

La domanda di pagamento di saldo e la relativa documentazione dovrà essere trasmessa all'Ufficio UECA esclusivamente sulla piattaforma informatica SIA-RB entro il termine di ultimazione dei lavori stabilito con il provvedimento di concessione o con la eventuale proroga concessa (farà fede la data di inoltro\protocollo), pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle DD.G.R. n. 785/2017, n. 976/2017 e n. 281/2018.

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'Ufficio UECA della Direzione Generale per le Politiche Agricole e Forestali.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno, i beneficiari si impegnano a rispettare i seguenti obblighi:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'articolo 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da articolo 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'articolo 13 ed all'Allegato III del Reg. (UE) 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere stabiliti nell'atto di concessione del sostegno.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Nel corso dell'attuazione degli investimenti è consentita la concessione di varianti o proroghe del termine di ultimazione dei lavori, al verificarsi delle condizioni di seguito descritte.

Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo tali da inficiare la finanziabilità dell'operazione stessa.

La realizzazione di opere e/o l'acquisto di forniture non previste dall'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, vanno sottoposti in via preventiva al Responsabile di Sottomisura che le valuta subordinandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Non sono considerate varianti al progetto finanziato le modifiche di dettaglio, le variazioni di calendario delle attività o le soluzioni tecniche che non alterano i punteggi che hanno reso finanziabile l'operazione.

È fatto divieto, ad eccezione dei casi di forza maggiore, di presentare la richiesta di variante 20 giorni prima del termine di conclusione dell'investimento fissato nel provvedimento di concessione del sostegno. Non saranno ammesse varianti in sanatoria fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore.

La **proroga** del termine di conclusione dei lavori è un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. Può essere concessa una

sola proroga, fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico, in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito dal provvedimento di concessione, purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata da un nuovo cronoprogramma degli investimenti. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al Responsabile di Sottomisura entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Le richieste di variante e di proroga dovranno essere inoltrate al Responsabile di Sottomisura attraverso la piattaforma informatica SIA-RB.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rimanda al paragrafo 9) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 ed alle D.G.R. n. 785 del 26/07/2017 e n. 976 del 05/09/2017 recanti "Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25/01/2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le Misure non connesse alle Superfici e/o Animali".

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

L'Unità organizzativa competente per l'attuazione del presente bando è l'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà.

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell'Unità organizzativa competente per l'attuazione del bando. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il funzionario Giulio Fabrizio contattabile all'indirizzo di posta elettronica certificata ufficio.sost.imp.agricole@cert.regione.basilicata.it o all'indirizzo faqpsr.mis7.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell'istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. ii. e al Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall'articolo 111 del Reg. n. 1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile di Sottomisura.

Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Sulla pagina dedicata agricoltura.regione.basilicata.it/faq-psr/ sarà attivato il Servizio FAQ. Gli interessati potranno inviare specifici quesiti all'indirizzo email faqpsr.mis7.2@regione.basilicata.it.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata", alle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alle DD.GG.RR. n. 1402/2018 e n. 254/2017 e disposizioni attuative regionali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014-2022 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Piano dei Fabbisogni delle spese tecniche.

Allegato 1 – Piano dei Fabbisogni delle Spese Tecniche

L'ammissione a finanziamento delle **spese tecniche** è subordinata, come ogni tipologia di spesa, al rispetto delle condizioni di imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza.

Particolare attenzione, nel caso delle suddette tipologie di spesa, va posta ai requisiti di congruità e ragionevolezza per i quali oltre che al rispetto di aliquote e percentuali è necessario riferirsi anche agli output che saranno generati e che sono effettivamente necessari al conseguimento degli obiettivi.

Il presente piano, pertanto, redatto in stretto raccordo con i dati rinvenuti dal calcolo dei compensi tecnico - professionali (DM 140 del 20/07/2012, DM 143 del 31/10/2015, DM 17/06/2016) rientra fra le strategie nazionali finalizzate alla riduzione del tasso di errore.

Il Piano va elaborato dal RUP per le risorse umane impegnate nel progetto **sia interne che esterne** all'amministrazione.

1) Fabbisogni

Vanno indicati tutti i fabbisogni di attività che saranno coperti dalle spese tecniche sia prodromiche che necessarie al perfezionamento dell'operazione.

2) Output necessari

Indicare quali output, anche in riferimento al Codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.), sono stati elaborati e quali saranno da elaborare.

3) Risorse Umane

Indicare il numero e le qualifiche (professionalità) necessarie.

4) Costi unitari

Indicare quali unità di costo sono utilizzate per definire l'impegno finanziario.

5) Costo totale

Indicare il procedimento di definizione del costo con riferimento agli aspetti che ne garantiscano la congruità.